ALLEGATO A ALLA DGR

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "TECNOLOGIE STRATEGICHE" – Azione 1.6.1. "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese" dell'ASSE 6 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE CRITICHE NEI SETTORI DEEP TECH E BIOTECNOLOGIE del PR FESR Lombardia 2021-2027

TITOLO MISURA	Misura "TECNOLOGIE STRATEGICHE" – Azione 1.6.1. "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027			
FINALITÀ	La misura intende sostenere gli investimenti di progetti complessi di Sviluppo Sperimentale eventualmente abbinato a Ricerca Industriale (investimenti ammissibili solo nel caso in cui gli investimenti in Ricerca Industriale siano intrinsecamente e direttamente correlati agli investimenti di Sviluppo Sperimentale e ne siano strettamente necessari per lo sviluppo) realizzati in collaborazione tra grandi imprese e PMI, comprese le start-up e PMI innovative, per: - favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di tecnologie critiche in tutta l'Unione Europea e/o per salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione Europea;			
	- preservare l'integrità del mercato interno, nell'ottica di una messa a sistema di asset e di competenze;			
	- stimolare la creazione di veri e propri ecosistemi di imprese ad alto contenuto tecnologico nei settori STEP.			
	I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono supportare lo sviluppo di tecnologie critiche che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione, attraverso il sostegno allo sviluppo di soluzioni innovative (dalla validazione tecnologica e perfezionamento dei prototipi fino alla produzione su scala commerciale in un'ottica di scalabilità) connesse ai seguenti settori strategici: tecnologie digitali, tecnologie deep tech e Biotecnologie in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che "istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241" (di seguito Regolamento STEP) e della Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" (di seguito Orientamenti STEP).			
	Rispetto al PRS-S Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023 la presente Misura rientra nel:			
PRSS DI LEGISLATURA	Pilastro n. 3 "Lombardia terra di conoscenza" del PRSS Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023			
	Obiettivo Strategico 3.4.2 "Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico"			
	OS 3.4.2.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e innovazione di PMI, grandi imprese, organismi di ricerca pubblici e privati e altri attori della R&I attraverso il sostegno agli investimenti e all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione"			
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione programmata per la misura è pari a 40.006.935,00 euro da capitolo UE del PR FESR 2021- 2027			
SOGGETTO GESTORE/ ORGANISMO INTERMEDIO				
REGIME DI AIUTO	Le agevolazioni alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono concesse secondo il Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito, il Regolamento GBER) ai sensi degli artt.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 nonché ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) e comma 6 lettere a) e b) i. Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e			
	qualificabili sia come non aiuti che come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle			

rispettive regolamentazioni di riferimento. Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo ammissibile e nel rispetto della normativa vigente e delle regolamentazioni di settore.

Nel rispetto dell'art. 1, comma 5 del Regolamento GBER la misura non limita la possibilità per i beneficiari di struttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo.

Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, partenariati di imprese composti da piccole o medie imprese (le PMI, come definite all'Allegato I del Regolamento GBER) in collaborazione con grandi imprese (GI). Tali partenariati devono essere formalizzati mediante specifico Accordo di Partenariato e devono prevedere la partecipazione di almeno 2 imprese e fino a un massimo di 8 imprese, autonome tra loro, di cui almeno una PMI e una GI. Ciascuna impresa non può, singolarmente, sostenere più del 70% delle spese ammesse per il progetto.

I Partner devono possedere, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistente;
- avere sede operativa, presso cui svolgere le attività del progetto, in Lombardia o dichiarare di avere intenzione di costituire una sede operativa in Lombardia nella quale realizzare il progetto, entro la data di richiesta della prima erogazione;
- essere autonome rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento GBER.

Le agevolazioni sono concesse, a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento GBER, dando attuazione alle agevolazioni solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea.

Sono esclusi i soggetti che:

SOGGETTI BENEFICIARI

- siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
- siano attivi nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento GBER;
- rientrino, a livello di codice primario nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
- siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento GBER;
- non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
- non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.

I partenariati che presentano domanda sulla misura sono formalizzati al momento della presentazione del progetto e i Partner non possono subire variazioni societarie con modifica di codice fiscale prima della concessione dell'agevolazione. È causa di inammissibilità dell'intero partenariato, la variazione societaria di un partner o rinuncia di un partner prima della concessione dell'agevolazione. Nei provvedimenti attuativi sono definite le possibilità e modi di variazione successivamente alla concessione dell'agevolazione.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili, sulla base dei criteri di ammissibilità specifici approvati per l'azione 1.6.1. del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 24/10/2024, i progetti di:

- Sviluppo Sperimentale eventualmente abbinato ad una componente di attività di Ricerca Industriale che risulti intrinsecamente correlata alle attività di sviluppo sperimentale e strettamente

necessaria e accessoria rispetto a quella delle attività di sviluppo sperimentale in termini di spese ammissibili; nello specifico la componente di Ricerca Industriale non può superare il 30% delle spese totali ammissibili per partner;

- finalizzati allo sviluppo di:
 - a) applicazione dell'Intelligenza Artificiale e di tecnologie digitali, comprese XR, EDGE computing e metodi innovativi per la gestione flessibile, proattiva, resiliente e robusta delle supply chain, in particolare modo dei sistemi/processi produttivi e delle filiere industriali e dei servizi nell'ecosistema della manifattura avanzata, compresa la produzione di componentistica altamente specializzata (come ad esempio microprocessori);
 - b) robotica, robotica collaborativa, meccatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine;
 - c) sistemi avanzati di diagnostica realizzati anche con l'Intelligenza Artificiale (AI), robotica, cloud computing, EDGE, IoT, Additive Manufacturing, Imaging, POCT, Extended Reality XR (Virtual Reality, Augmented Reality e Mixed Reality), micro manufacturing nell'ecosistema delle scienze della vita;
 - d) dispositivi e sistemi avanzati di diagnostica e companion diagnostic basati su tecnologie omiche e immunologiche, con anche il supporto di tecnologie predittive e tecniche di Intelligenza Artificiale (AI) utili anche per il successivo monitoraggio e follow up;
 - e) terapie avanzate e vaccini (tra i quali farmaci biologici innovativi o derivati da approcci biotecnologici, antibiotici, antivirali, immunoterapici, terapie geniche e cellulari avanzate, medicina rigenerativa, adroterapia, radioterapie con particelle, radioterapie personalizzate, deep brain stimulation, dispositivi medici smart, digital therapeutic, etc.);
 - f) applicazioni avanzate di medicina digitale per effettuare prestazioni di e-health e per monitorare parametri vitali e funzionali (ad es. durante riabilitazione neuromotoria e cognitiva, per la prevenzione secondaria e terziaria, etc.);
 - g) sistemi di sicurezza e tecnologie di connettività avanzata per proteggere le attività produttive, le infrastrutture fisiche e informatiche e la popolazione civile (ad es. Space surveillance and tracking, Space Situation Awareness, cybersecurity dei dispositivi medici tecnologicamente avanzati accessibili da remoto, sistemi per garantire la continuità operativa delle linee produttive interconnesse, etc.);
- afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR 27 novembre 2023, n. 1430, che ha approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia": gli interventi ammissibili dovranno afferire obbligatoriamente ad una delle 27 macrotematiche degli 8 ecosistemi (legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni in attuazione della L.R. 29/2016);
- che rispettano gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH per l'Azione 1.1.3 "Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione" dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente".

Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:

- essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo;
- prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 5.000.000,00 e ciascuna impresa non può sostenere più del 70% delle spese totali ammissibili di progetto;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo;
- concludersi entro 30 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione.

Non saranno ammessi progetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).

L'iter per l'assegnazione dell'agevolazione prevede una procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D. Lgs. n. 123/1998.

La valutazione prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito. Si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti, con la specifica di quelli ammessi al contributo e dei progetti non ammessi.

I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 6 - Azione 1.6.1. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia nella seduta del 24/10/2024. Nello specifico, la valutazione si concentrerà sui seguenti criteri (per un punteggio totale conseguibile compreso tra 0 e 100,0 al netto delle premialità):

. Qualità dell'operazione (0 – 25 punti)	qualità progettuale in termini		
(0 – 23 porm)	di coerenza con le finalità della misura, sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione	Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi STEP del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")	
		Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto	
l. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 50 punti)	grado di innovazione dei contenuti progettuali: miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico e qualità tecnico-scientifica delle soluzioni innovative e replicabilità della tecnologia	miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che il progetto intende sviluppare e sperimentare per contribuire allo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche anche al fine di rafforzare le catene del valore	
		Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/ settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altr settori applicativi	
	impatto potenziale in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto	Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto anche in termini di contributo al rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")	
l. Capacità dei proponenti: (0-25 punti)	Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di: capacità organizzativa tecnico-gestionale economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente" per la valutazione economico-finanziaria)		
	Qualità tecnico-scientifica del t recnica (soglia minima pari	eam di progetto	

Premialità	1.	sostenibilità ambientale: Adesione di almeno un partner impresa a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 5001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.	1 punto
	2.	Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza nel team di progetto di una percentuale maggiore o uguale del 50% come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni)	1 punto
Totale premialità assegnabili			2 punti

Il punteggio di premialità (compreso tra 0-2) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per la ammissibilità.

Per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti devono comunque conseguire:

• un punteggio sufficiente nei seguenti criteri e sottocriteri:

AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- o "Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi STEP del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi",
- "Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto anche in termini di contributo al rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche",
- "Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di capacità economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto";
- un punteggio minimo complessivo nella valutazione pari a 65 punti al netto delle premialità.

In caso di parità di punteggio finale tra i progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo (comprensivo delle premialità) secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:

- a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Grado di innovazione dell'operazione";
- b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità dell'operazione";
- c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Capacità dei proponenti";
- d) ordine cronologico di presentazione delle domande.

DURATA DEI PROGETTI

I progetti devono essere realizzati entro 30 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione, salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi.

L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e di merito – è effettuata in base ad una procedura a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 123/1998).

Per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione a valere sulla misura che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di attività di ricerca e sviluppo afferenti a settori tecnologici strategici per l'Unione Europea, si individua un termine massimo di centocinquanta giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi attuativi.

MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA

Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza -PTPCT di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) in ultimo aggiornato con D.G.R. n. XII/1788 del 29 gennaio 2024 «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026» – all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria finale delle domande di partecipazione al bando attuativo ammesse ad agevolazione e non ammesse ad agevolazione.

Le intensità d'aiuto massime per le attività di Ricerca industriale e per quelle di Sviluppo Sperimentale risultano pari a:

Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in **Piccole** Medie Grandi percentuale delle spese ammesse imprese imprese imprese Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni: 20% per le Piccole imprese 10% per le Medie imprese 15% per tutte le imprese se il progetto prevede la 80% 75% 65% collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno INTENSITA' DI una è una PMI e non prevede che una singola AIUTO impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare l'80%. Sviluppo sperimentale: 25% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni: 20% per le Piccole imprese 60% 50% 40% 10% per le Medie imprese 15% per tutte le imprese se il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola

impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%. "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" di cui all'art. 25 c. 2 lett. b) e c), c. 3 lett. a), b), d) ed e), c. 5 lett. b) e c) e c. 6 a) e b) e i) primo trattino, del Regolamento Generale di Esenzione (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.. Nel rispetto dell'intensità d'aiuto suindicate, l'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto secondo le seguenti percentuali: Piccole Imprese: 80% delle spese ammesse per le attività di ricerca industriale e 60% per le attività di sviluppo sperimentale, Medie Imprese: 75% delle spese ammesse per le attività di ricerca industriale e 50% per le TIPOLOGIA DI **AGEVOLAZIONE** attività di sviluppo sperimentale, Grandi Imprese: 65% delle spese ammesse per le attività di ricerca industriale e 40% per le attività di sviluppo sperimentale. L'agevolazione concessa per singolo Partenariato non potrà essere superiore a euro 8.000.000,00 euro. L'erogazione dell'agevolazione concessa può avvenire in un massimo di tre tranche, comprensive di una richiesta di anticipo per il partenariato (fino al massimo del 40% dell'agevolazione concessa) previa presentazione di garanzia fidejussoria, tranche intermedia e tranche a saldo dell'agevolazione, erogate previa verifica della rendicontazione economica e tecnico-scientifica presentata ed eventuale rideterminazione in caso di minori spese validate. L'erogazione del saldo avverrà previa verifica della realizzazione finale del Progetto per un importo validato non inferiore al 60% delle spese **EROGAZIONE** complessive ammesse ed approvate con decreto di concessione dell'Agevolazione anche a seguito di variazione. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale. Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (di cui all'art. 25 paragrafo 3 lett. a), b), d) ed e) del Regolamento GBER): a) le spese di personale mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui alla DGR n. 4664 del 23/12/2015 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1162 del 23/10/2023, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a 36,42 euro. Le spese di personale rendicontabili devono essere relative a ricercatori, tecnici e altro personale, purché impiegati per la realizzazione del progetto; per ciascun addetto è possibile imputare un massimo di 1.720 ore annue (intendendo l'annualità come un periodo continuativo rendicontato a partire dal primo mese di lavoro più i successivi 11 mesi e non necessariamente come un anno solare); b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il SPESE progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla **AMMISSIBILI** durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; c) i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto; d) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; tali costi dei progetti di ricerca e sviluppo sono calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria pari al 20%, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle precedenti lettere da a) a c) in raccordo con quanto previsto dall'art. 53 comma 3, lettera C del Reg. UE n. 1060/2021 ossia in conformità alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni.

	Il dettaglio delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. saranno specificati nel bando attuativo.			
	Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00).			
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.			
	Sviluppo sostenibile: positiva			
POSSIBILI IMPATTI	Pari opportunità: positiva			
	Parità di genere: positiva			
	Indicatore di output:			
	RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)			
	RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni			
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	RCO 125 - Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech			
	RCO 127 - Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie			
	Indicatore di risultato:			
	RCR02- Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico			
	RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi			
COMPLEMENTA RIETA' TRA FONDI	n.a.			